

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 15 del 21 maggio 2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

CLOSER (S.A. SULFOXAFLORE): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto **Closer** (s.a. **Sulfoxaflor**) è autorizzato per l'impiego su melo dal 12 marzo 2026 al 9 luglio 2026 (Decreto Ministero della Salute del 12 marzo 2026).

Al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici, si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari (in particolare la fascia di rispetto quale misura di mitigazione a bordo campo) e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti link:

https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

DEROGHE DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

EFFICON 2026: Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, per l'impiego del prodotto fitosanitario "EFFICON 2026" (s.a. dimpropridaz) per la difesa dell'afide grigio (*Dysaphis plantaginea*) sulla coltura del melo, con le limitazioni e nel rispetto delle prescrizioni supplementari presenti in etichetta (autorizzazione per situazioni di emergenza, impiegabile fino al 28/06/2026).

MOVENTO 48 SC 2026: Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, la deroga per l'impiego del prodotto fitosanitario "MOVENTO 48 SC 2026" (s.a. spirotetramat) per la difesa dall'afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*) per la coltura del melo con le limitazioni e nel rispetto delle prescrizioni supplementari presenti in etichetta (autorizzazione per situazioni di emergenza, impiegabile fino al 29/07/2026).

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Nei prossimi giorni, un promontorio anticiclonico in estensione dall'Africa occidentale verso la Scandinavia, favorirà l'afflusso sulla regione di correnti settentrionali abbastanza secche; tale configurazione potrà provocare comunque moderata instabilità pomeridiana, dovuta anche al progressivo aumento delle temperature.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>


FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: ingrossamento frutti – frutto noce (Scala Fleckinger diametro frutto centrale 30 mm)

La maggior parte delle varietà monitorate ha raggiunto mediamente lo stadio di frutto noce. A parità di varietà si riscontra difformità della dimensione dei frutticini tra i diversi frutteti.

VARIETÀ	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	74 (24,1 - 35,6 mm)	 J - Ingrossamento frutti
Golden Delicious	74 (26,3 - 33,4 mm)	
Granny Smith	74 (29,5 - 32,2 mm)	
Fuji	74 (28,8 - 32,2 mm)	
Pink Lady	74 (24,4 - 28,7 mm)	
Inored story	74 (26,9 - 30,5 mm)	

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e FITOPLASMI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quasi tutte le varietà hanno raggiunto mediamente lo stadio di frutto noce, oltre il quale si riduce notevolmente la sensibilità alla ticchiolatura. • Nei prossimi giorni non sono previste precipitazioni, eccetto probabili instabilità pomeridiane dovute alle elevate temperature. • Il modello RIMpro non ha evidenziato infezioni a seguito delle piogge occorse nella prima parte della settimana e segnala la fine del volo delle ascospore e quindi il termine del rischio di infezioni primarie. • Esclusivamente su alcuni impianti trattati, che presentavano elevata pressione negli anni precedenti, sono state osservate le prime macchie di ticchiolatura sia su foglie della rosetta basale che sul germoglio. • Si rileva una bassa diffusione della sintomatologia in questi impianti. • Verificare lo stato fitosanitario dei meleti (presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli, controllando anche la parte alta della pianta) per programmare la difesa estiva, in particolare dove si dovessero riscontrare sintomi da infezioni primarie. Le strategie di difesa andranno programmate in funzione della presenza di macchie sulle foglie. <p>Il modello RIMpro è consultabile al seguente link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro</p>	<p>Presenza di macchie su foglia superiori al 2 % (2 foglie con macchie su 100 germogli controllati) su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva (Gala fino a metà giugno, Golden Delicious, Morgenduft, Granny Smith, Braeburn, Fuji e Pink Lady) oppure superiori al 5% su varietà non sensibili alla ticchiolatura estiva (Red Delicious) ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione del dilavamento e comunque indicativamente ogni 8-10 giorni.</p> <p>Presenza di macchie su foglia inferiore al 2 % (2 foglie con macchie su 100 germogli controllati) su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva (Gala fino a metà giugno, Golden Delicious, Morgenduft, Granny Smith, Braeburn, Fuji e Pink Lady) oppure inferiori al 5% su varietà non sensibili alla ticchiolatura estiva (Red Delicious) ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione del dilavamento e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni</p> <p>In entrambi i casi le sostanze attive impiegabili in questa fase sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fluazinam (azione anche contro alternaria) • Captano (ad esclusione delle Red delicious in questa fase fenologica). <p>Per valutare eventuale dilavamento dei PF provocati dalle precipitazioni degli ultimi giorni, consultare il link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo</p>

<p>Oidio</p> <p>Per ridurre l'inoculo asportare i getti con sintomi.</p>	<p>Mantenere un intervallo tra i trattamenti non troppo ampio alternando Penconazolo, Tryfloxystrobin o zolfo.</p>
<p>Alternaria e altri funghi secondari</p> <p>Monitorare con attenzione i frutteti. Le condizioni meteorologiche di questo periodo sono molto favorevoli allo sviluppo delle infezioni di funghi secondari. Fattori predisponenti sono temperature superiori a 20° C e bagnature fogliari di almeno 6 ore.</p> <p>In questa settimana sono stati osservati i primi sintomi di necrosi fogliari. Monitorare con attenzione gli impianti.</p>	<p>Trattamenti con Fluazinam contro la ticchiolatura sono attivi anche nei confronti dell'alternaria.</p> <p>La miscela Dodina più fosfonato di potassio è consigliata in questa fase sulla varietà Gala.</p>
<p>Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)</p> <p>Si continuano ad osservare fioriture secondarie. In questi casi va prestata particolare attenzione.</p> <p>Fino a questa settimana non sono ancora stati osservati germogli con sintomi.</p>	<p>Si raccomanda di effettuare un accurato monitoraggio del meleto prestando la massima attenzione agli impianti giovani. In caso di presenza di sintomi contattare il Servizio fitosanitario di ERSA. Specifiche misure riguardano l'eliminazione delle piante sintomatiche o asportazione delle branchette infette (almeno 40 cm dall'area interessata).</p>

FITOFAGI

Afidi

Afide lanigero

Sono state osservate differenti situazioni nei meleti:

- Situazione sotto controllo dove la difesa aficida intrapresa è stata efficace e/o *Aphelinus mali* si è insediato.
- In alcuni casi colonie attive non solo al colletto ma anche sulla parte alta della pianta.

Afide verde

Presenza

Afide grigio

Si continuano ad osservare reinfestazioni in alcuni meleti

Afide lanigero

Visti i ritrovamenti di *Aphelinus mali*, effettuare un accurato monitoraggio per verificarne la presenza nei meleti e in caso di necessità effettuare lavaggi con Sali potassici di acidi grassi.

Esclusivamente nei casi in cui non si riscontrano *A. mali* e si rilevi la continua presenza di colonie alle ascelle delle foglie del germoglio dell'anno intervenire con **Pirimicarb** (attivo anche contro gli altri afidi).

Curare molto bene la bagnatura anche nella zona del colletto.

Eulia

Assenza di catture. Fine del primo volo.

In questa fase non sono necessari interventi specifici.

Litocollete

Fine del primo volo. Sono state rilevate le prime mine sulle foglie. Effettuare un accurato monitoraggio per verificare la presenza di eventuali mine per pianificare una difesa specifica contro le generazioni successive.

Soglia di intervento:

- 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.

In questa fase non sono necessari interventi specifici. Trattamenti specifici sono ammessi per la seconda e terza generazione.

Cidia del pesco (*Cydia molesta*)

Volo in ulteriore diminuzione.

Verificare la presenza di larve al fine di valutare la consistenza della popolazione.

In questa fase non sono necessari interventi specifici.

<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)</p> <p>Sporadiche catture. Il volo è stato probabilmente influenzato dalle piogge e dalle basse temperature dei giorni scorsi.</p> <p>A seguito del miglioramento delle condizioni meteo RIMpro segnala una ripresa del volo e degli accoppiamenti e una prosecuzione delle ovideposizioni e delle nascite larvali.</p> <p>Il modello RIMpro è consultabile al seguente link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro</p>	<p>Intervenire con l'eventuale secondo trattamento con Clorantraniliprole a 10-12 giorni dal precedente oppure a 7-10 in caso di utilizzo di un prodotto ad azione larvicida (es: Virus della granulosa, Spinosad)</p>
<p>Archips podanus</p> <p>Presenza di volo</p>	<p>Non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Cemiostoma</p> <p>Assenza di volo</p>	<p>Non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)</p> <p>Catture limitate. È stata osservata sporadica presenza di cimici negli impianti.</p> <p>Negli ultimi giorni, favoriti dall'aumento delle temperature, sono stati rinvenuti alcuni esemplari, anche in accoppiamento, sulle bordure nei pressi degli impianti.</p> <p>Rinvenuta su siepe la prima ovatura non parassitizzata di <i>H. halys</i>.</p> <p>Si ricorda che le trappole sono installate su siepi limitrofe alle principali colture frutticole.</p> <p>Per visionare l'evoluzione delle catture della rete di monitoraggio territoriale ERSA nel corso della stagione, cliccare qui: https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito</p>	<p>Effettuare monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo.</p> <p>In questa fase non sono necessari interventi specifici.</p>

CONCIMAZIONI

Prevenzione della bitteratura amara: Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il Calcio, apportato anche tramite concimazioni fogliari, viene accumulato in maggiori quantità nei frutticini.	Sono consigliati trattamenti con concimi fogliari contenenti Calcio .
Prevenzione filloptosi	Per la prevenzione di questa fisiopatia sono indicate concimazioni fogliari a base di Mg e Mn .

ALTRI INTERVENTI

Diradamento manuale: Favorisce l'accrescimento omogeneo dei frutti e, se eseguito entro 50-60 giorni dalla fioritura, "stimola" la differenziazione delle gemme a fiore per il prossimo anno.	Procedere con il diradamento manuale partendo dalla varietà Fuji e qualora necessario proseguire su Gala e successivamente con le altre varietà.
Grandine Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi previsti dal DPI e deve essere rispettato il numero massimo di interventi previsti dalle etichette.	All'occorrenza intervenire con Dithianon o Captano (ad esclusione delle Red delicious in questa fase fenologica).
Fabbisogno idrico	Il fabbisogno idrico nel mese di maggio negli impianti con filare inerbito è di 2,1 mm/giorno

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Per iscriverti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it